

CLFE/2024/5 del 16 aprile 2024

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

Oggetto: Servizio gestione rifiuti urbani - PEF del servizio per gli anni 2024 – 2025 del Comune di Ferrara. Consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011.

IL COORDINATORE
F.to Daniele Garuti

CLFE/2024/5

CONSIGLIO LOCALE di FERRARA

L'anno **2024** il giorno **9** del mese di **aprile** alle ore **11.30** mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Ferrara, convocato con lettera PG.AT/2024/0004090 del 1/04/2024.

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Provincia di Ferrara	Padovani Gianni Michele	Presidente	SI	10,0000
Argenta	Borea Sauro	Assessore	SI	5,4273
Bondeno	Vincenzi Marco	Assessore	SI	3,7260
Cento	Salatiello Vito	Assessore	SI	8,7902
Codigoro	Fabbri Francesco	Assessore	SI	3,0850
Comacchio	Cardi Antonio	Assessore	SI	5,6966
Copparo	Pagnoni Fabrizio	Sindaco	SI	4,1706
Ferrara	Balboni Alessandro	Assessore	SI	31,5899
Fiscaglia	Tosi Fabio	Sindaco	SI	2,4132
Goro	Bugnoli Maria	Sindaco	SI	1,2660
Jolanda di Savoia			NO	1,0521
Lagosanto	Bertarelli Cristian	Sindaco	SI	1,5527
Masi Torello			NO	0,9798
Mesola	Padovani Gianni Michele	Sindaco	SI	1,9677
Ostellato	Rossi Elena	Sindaco	SI	1,7890
Poggio Renatico	Garuti Daniele	Sindaco	SI	2,7377
Portomaggiore	Bernardi Dario	Sindaco	SI	3,1748
Riva del Po	Zamboni Andrea	Sindaco	SI	2,2121
Terre del Reno	Lodi Roberto	Sindaco	SI	2,7769
Tresignana	Perelli Laura	Sindaco	SI	2,0699
Vigarano Mainarda	Bergamini Davide	Sindaco	SI	2,2254
Voghiera	Bandiera Dante	Assessore	SI	1,2972

Presenti n. 20 quote 97,9681
Assenti n. 2 quote 2,0319

Riconosciuta la validità della seduta il Sindaco Daniele Garuti, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: Servizio gestione rifiuti urbani - PEF del servizio per gli anni 2024 – 2025 del Comune di Ferrara. Consultazione ai sensi dell'art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;

viste inoltre:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;

- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione dell’Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif”;
- la deliberazione dell’Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante “Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l’anno 2024” (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante “ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell’autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative”;

vista la Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023, recante “criteri per la definizione dei parametri di competenza dell’Ente Territorialmente Competente nell’attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Aggiornamento per gli anni 2024 e 2025”;

premesse che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (SGRU) bacino gestionale oggetto della presente deliberazione è attualmente gestito, in regime di proroga, da Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente;

preso atto che ai sensi dell’art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l’approvazione dei Piani Economico - Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, sentiti i rispettivi Consigli Locali;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente ai sensi dell’art. 1 del MTR-2, opera Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente in qualità di gestore del servizio integrato e gestore delle tariffe e rapporti con l’utenza;

richiamate:

- le note PG/AT/8143 del 22/08/2023 e PG/AT/8446 del 31/08/2023 indirizzate a tutti i gestori dell’Emilia-Romagna recanti: “raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2024/2025 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani come da Delibere ARERA 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif”;
- la nota PG/AT/8448 indirizzata a tutti i Comuni dell’Emilia-Romagna recante: “raccolta dati per l’aggiornamento dei Piani Economico Finanziari degli anni 2024 e 2025 per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/rif e n. 389/2023/R/rif.;
- la nota PG/AT/2392 del 05/03/2024 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del gestore Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente già oggetto di verifica e contraddittorio informale;

- la nota PG/AT/726 del 26/01/2024 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2024/25 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-2", contenente, tra le altre, la richiesta dei dati per la determinazione dei parametri di competenza dell'ETC inclusi gli indicatori R1 e il fattore b;
- la nota acquisita informalmente dal gestore contenente i dati utili relativi alla gestione in parola per la valorizzazione degli indicatori R1 e b;
- la nota PG /AT/1695 del 19/02/2024 recante: "Trasmissione risultanze della validazione della raccolta dati e richiesta Pef grezzo" con cui l'Agenzia ha formalmente richiesto al gestore la proposta di PEF;
- la nota PG/AT/4029 del 09/04/2024 contenente la proposta di PEF del Gestore;

considerato che, sulla base dei criteri di cui alla succitata deliberazione, anche utilizzando i dati ricevuti dal gestore del servizio:

- all'ETC spetta la determinazione dei parametri propedeutici alla definizione delle entrate tariffarie riconoscibili ai sensi del MTR-2 ed in particolare dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, γ_a , ω_a , X_a , b_a e R1;
- spetta al gestore, nell'ambito della proposta dei PEF grezzi, valorizzare e motivare i parametri di definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie (QL, PG, CO116, CRI, CQ) coerenti con le previsioni di miglioramento dei servizi affidati, nonché valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari ed esplicitare le detrazioni rispetto ai costi massimi riconosciuti per effetto di un corrispettivo contrattuale ad essi inferiore;

dato atto che la struttura tecnica dell'Agenzia, a seguito dell'attività di validazione dei costi operativi e di uso del capitale rendicontati, ha fornito al gestore dati tecnici ed economici necessari alla definizione dei PEF grezzi, ed in particolare:

- i parametri di competenza dell'ETC calcolati ai sensi della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- i valori dei corrispettivi previsti ai sensi della disciplina contrattuale, comprensivi di servizi integrativi e/o delle variazioni dei servizi concordate con i Comuni, nonché della stima relativa alle tariffe di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, la cui definizione sarà successivamente prevista ai sensi del Titolo VI del MTR-2;
- gli ulteriori oneri definiti da ATERSIR, quali le quote funzionamento dell'Agenzia, le quote per i fondi perequativi regionali (fondo sisma, fondo eventi calamitosi, fondo costi gestione post-operativa delle discariche, fondo incentivante LR 16/2015), nonché gli incentivi eventualmente riconosciuti dal fondo incentivante per la riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015, da computare tra le altre entrate a copertura del PEF ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021;

vista la proposta di Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) anni 2024 – 2025 avanzata dal gestore Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente trasmessa all'Agenzia con nota succitata, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio ai sensi del richiamato MTR2;

preso atto che nella proposta di PEF della mandataria Hera S.p.A. sono stati valorizzati:

- i coefficienti QL, PG ed eventuali costi previsionali (COI, CQ), nei bacini tariffari interessati da variazioni del servizio;
- tra le voci di conguaglio RC con riguardo all'annualità 2023, i recuperi dei conguagli riconducibili agli scostamenti tra costi riconosciuti nei PEF e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione I^{2023} (imputati tra i costi 2024) e i conguagli delle entrate

tariffarie fisse e variabili per i comuni in regime di tariffa corrispettiva (imputati tra i costi 2025);

considerato che la struttura tecnica dell’Agenzia ha valutato la proposta di PEF pervenuta, nelle more della trasmissione delle relazioni di accompagnamento (allegato n. 2 della Determina ARERA n. 1/2023), ai sensi della disciplina regolatoria ARERA vigente:

- valutando la coerenza tra i dati utilizzati nella proposta di PEF e quelli risultanti dalla validazione;
- valutando la correttezza delle componenti di conguaglio metodologico previste rispetto ai PEF degli anni 2022 e 2023 (presenza di conguagli RC, verifica a consuntivo di costi riconosciuti per oneri previsionali quali COI, CQ, CO116, presenza di scostamenti tra entrate tariffarie riconosciute e fatturato effettivo, recupero del conguaglio sui costi d’uso del capitale per effetto delle modifiche del WACC e Slic riconosciuti, presenza di rettifiche disposte dall’Autorità relativamente a PEF pregressi);
- valutando la coerenza dei parametri, coefficienti e costi promossi da gestore rispetto ai criteri di cui alla Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- valutando l’opportunità per l’Ente territorialmente competente di introdurre la valorizzazione del parametro I_{2023} , anche alla luce degli esiti dell’attività di validazione al medesimo richiesta;
- verificando e modificando ove necessario le detrazioni dei costi riconoscibili ex art. 4.6 del MTR2 e le rimodulazioni delle eventuali eccedenze del limite alla crescita delle entrate tariffarie, in coerenza con gli importi contrattuali spettanti;

dato atto che per l’ETC non è stato possibile effettuare una completa verifica dei PEF grezzi presentati, data la mancanza di diversi elementi informativi richiesti a corredo e giustificazione dei piani presentati, meglio dettagliati in Relazione di accompagnamento, che sono stati assunti in ragione della dichiarazione di veridicità presentata, ma in merito ai quali l’ETC si riserva di effettuare ulteriori necessarie verifiche;

ritenuto che, alla luce dei riscontri forniti ai fini della validazione, e considerata la carenza della documentazione presentata relativamente alla giustificazione degli oneri facoltativi proposti:

- non sussistano le condizioni per l'applicazione della modalità operativa, facoltativa e straordinaria, di cui alla determina ARERA n. 1/2023, legata all'introduzione del conguaglio dei costi rispetto ai PEF riconosciuti tramite il parametro I^{2023} ;
- non sia opportuno riconoscere sin dalla presente pianificazione la valorizzazione tra i costi riconoscibili dell’annualità 2025 del conguaglio RC relativo alla differenza tra entrate tariffarie 2023 approvate e quelle conseguite, proposta dal gestore sulla base di dati stimati da sottoporre a successiva verifica, e che sia invece opportuno procedere ad una loro successiva verifica a consuntivo sulla base di dati certi, valorizzabile quindi nel successivo periodo regolatorio;

dato atto che l’Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di conguagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-2 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell’applicazione delle tariffe all’utenza da parte del gestore;

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del Bacino formato dal Comune di Ferrara, gestito da Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente, ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/DTAC/2023, ed in particolare:

- Tool di calcolo, comprensivo dello schema di PEF di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 (allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell’allegato 2 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Dichiarazione di veridicità del Gestore (secondo il formato dell’allegato 3 della determinazione 1 DTAC/2023);

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

ritenuto, pertanto, di sottoporre, ai sensi dell’art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, al parere del Consiglio Locale la proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2024/2025 per il bacino formato dal comune di Ferrara, servito da Hera S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, **parere favorevole** in merito alla proposta di PEF 2024 – 2025 del bacino tariffario gestito da HERA Holding Energia Risorse Ambiente S.p.A., composto dal Comune di Ferrara, determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti definito dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF, contenuta nelle tabelle allegate alla presente, redatte secondo gli schemi di cui allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d’Ambito per quanto di competenza e ai competenti uffici dell’Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 5 del 9 aprile 2024

Oggetto: **Servizio gestione rifiuti urbani - PEF del servizio per gli anni 2024 – 2025 del Comune di Ferrara. Consultazione ai sensi dell’art. 7, comma 5, lettera c) della L.R. 23/2011.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 9 aprile 2024

	2024			2025		
	Ferrara			Ferrara		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.857.486	-	1.857.486	1.930.643	-	1.930.643
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.271.856	-	1.271.856	1.242.077	-	1.242.077
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	4.181.746	-	4.181.746	3.980.401	-	3.980.401
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	15.191.412	-	15.191.412	16.019.159	-	16.019.159
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	32.000	-	32.000	90.000	-	90.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.485.171	-	1.485.171	1.308.217	-	1.308.217
Fattore di Sharing b	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	742.586	-	742.586	654.108	-	654.108
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{se}	1.860.979	-	1.860.979	2.353.405	-	2.353.405
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,60	0,60	0,6	0,60	0,60	0,6
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{se}	1.116.587	-	1.116.587	1.412.043	-	1.412.043
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC ^{tot} _{IV}	80.012	-	80.012	95.452	-	95.452
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	440.682	-	440.682
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	20.595.315	-	20.595.315	21.541.359	-	21.541.359
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	3.770.806	-	3.770.806	4.008.595	-	4.008.595
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	875.537	-	875.537	902.347	-	902.347
Costi generali di gestione CGG	1.732.795	-	1.732.795	1.785.857	-	1.785.857
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	182.805	-	182.805	16.296	-	16.296
Costi comuni CC	2.791.136	-	2.791.136	2.671.908	-	2.671.908
Ammortamenti Amm	1.209.405	-	1.209.405	1.095.261	-	1.095.261
Accantonamenti Acc	387.524	-	387.524	387.524	-	387.524
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	378.878	-	378.878	378.878	-	378.878
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	8.646	-	8.646	8.646	-	8.646
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	596.216	-	596.216	578.623	-	578.623
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}	82.772	-	82.772	82.772	-	82.772
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	2.275.916	-	2.275.916	2.144.179	-	2.144.179
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{EXP} _{TF}	256.000	-	256.000	40.000	-	40.000
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ^{tot} _{TF}	1.392.052	-	1.392.052	77.209	-	77.209
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	164.797	-	164.797
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	7.701.807	-	7.701.807	8.952.272	-	8.952.272
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	28.297.122	-	28.297.122	30.493.630	-	30.493.630
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	28.297.122	-	28.297.122	30.493.630	-	30.493.630
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			88%			88%
q ₀₂ ton			83.051,79			83.051,79
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			32,42			31,91
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			37,37			37,37
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,23			-0,23
Totale y			-0,23			-0,23
Coefficiente di gradualità (1+ y)			0,77			0,77
Verifica del limite di crescita						
r _{pl}			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			1,05%			0,45%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,04%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR ₀			0,80%			4,37%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			4,50%			7,43%
(1+ρ)			1,0450			1,0743
ΣT ₀			28.297.122			30.493.630
ΣTV ₀₋₁			19.157.684			20.154.633
ΣTF ₀₋₁			7.342.603			7.537.010
ΣT ₀₋₁			26.500.287			27.691.643
ΣT ₀ / ΣT ₀₋₁			1,0678			1,1012
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			27.691.643			29.747.842
delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})			605.479			745.788
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	20.154.633	-	20.154.633	21.014.518	-	21.014.518
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	7.537.010	-	7.537.010	8.733.324	-	8.733.324
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	27.691.643	-	27.691.643	29.747.842	-	29.747.842
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			464.815			464.815
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTV ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			19.689.818			20.549.703
ΣTF ₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			7.537.010			8.733.324
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			27.226.827			29.283.027
Attività esterne Ciclo integrato RU						
Macro Indicatore R1						
R1			0,73			0,73
Calcolo H di partenza						
AR ^{99%} _{c si}			2.700.342			
CRD ^{99%} _{c si}			8.354.075			
H di partenza			32,3%			
Classe di partenza H			F			
Obiettivi						
Classe obiettivo			35,3%			38,3%
			F			F



Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore

F.to Daniele Garuti
